

Il pellegrinaggio intimo della Pretto è sulle tracce (perdute) di Macbeth e dell'antica terra scozzese

» Renzo Paris

Tra i numerosi libri presentati al premio Strega (ma non entrati in dozzina) ce n'è uno davvero singolare: *La vita incauta* di Rossella Pretto (Es editrice). Il gusto dei lettori per i romanzi biografici è da tempo cresciuto anche da noi. Si vogliono sfogliare le pagine dell'autore amato nei luoghi in cui furono composte. È una specie di turismo culturale quello di chi "dice io" nel romanzo della Pretto, andando in Scozia nella terra di Macbeth, il personaggio del dramma di Shakespeare che l'ha incantata e ossessionata fin da piccola.

Era stato il nonno Elio Chinol

che aveva tradotto quel dramma eterno a farglielo leggere. "Essere o agire" si chiede ad apertura del libro "farsi trascinare o decidere. Anche una volta che la decisione è presa le strade si biforcano, ci insegna Macbeth. L'incauta vita... e la letteratura tenta di starle dietro come un vecchio cane che arranca".

La protagonista è una giovane donna intellettuale, dalle giuste letture, inquieta e decisa. A ben vedere, non va alla ricerca del re che ispirò il dramma bensì del personaggio che lo ha incarnato.

DUNQUE IL FANTASMA di un fantasma, verso il rovinoso nulla. Sepoi aggiungiamo che lo stesso Shakespeare, ancora oggi, non si sa bene

IL LIBRO



» **La vita incauta**
Rossella Pretto
Pagine: 162
Prezzo: 13 €
Editore:
ES edizioni

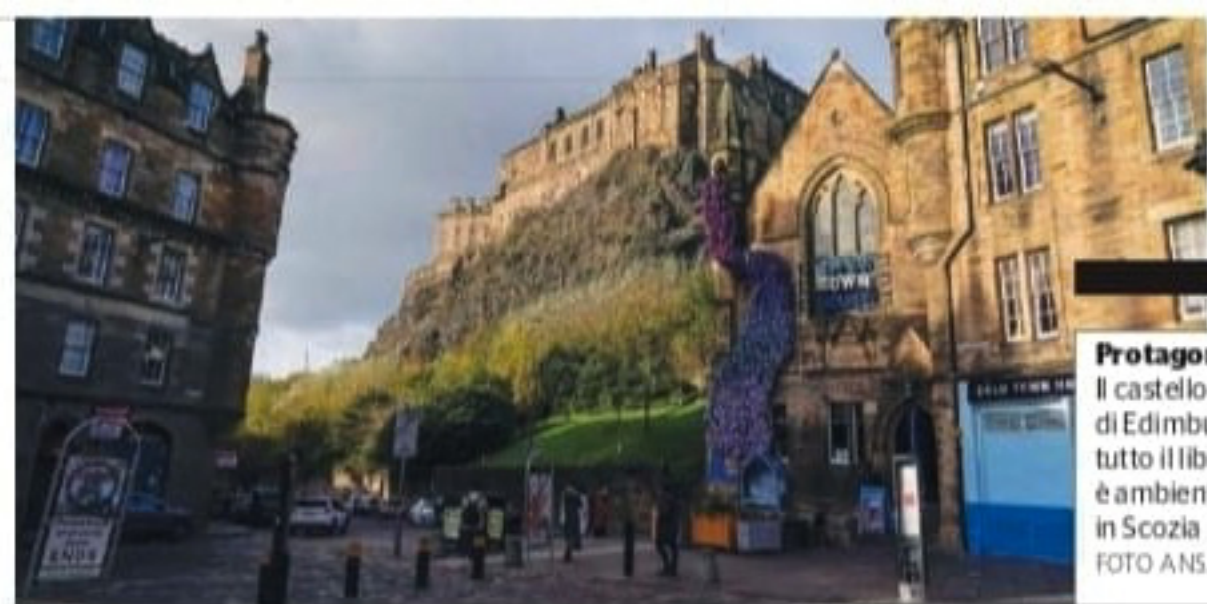
chi fosse, le cose si complicano vieppiù. Rossella Pretto o chi per lei, visto che nel viaggio non si dice mai il suo nome, va alla caccia di "chi non è mai stato in vita".

I paesaggi della Scozia, visitata in autunno, le appaiono brumosi e verdi, tra rovine archeologiche. La protagonista non fa altro che saltare su un treno, su un autobus e poi su un traghetto, cambia decine di alberghi, da Glasgow all'isola di Iona, nelle Ebridi, per ritrovare il "palpito" del re sanguinoso, e in seconda istanza quello della sua Lady, regina delle streghe "Nulla è se non ciò che non è" le suggerisce Macbeth. Ossessionata dalla morte del suo gatto, che lei considera un figlio, nell'estrema solitudine del viaggio le pare

di incontrare tre vecchine-streghe e persino un alieno. "Che ci faccio qui, io che amo il sud e i suoi colori... è una forma di espiazione. Dovevo spurgare il marcio, cacciare gli scorpioni dalla testa. Se Macbeth è una grande storia d'amore io spesso l'ho confusa o sovrapposta alla vita del nonno, alle sue giravolte... non c'è più nulla da cercare, nulla da trovare" avviandosi verso il ritorno nella casa di Vicenza, ereditata dalla nonna, separata da quel libertino di suo marito che aveva preferito Londra al suo amore.

NIENTE A CHE vedere comunque con la coppia diabolica del Macbeth, eppure inquietante per l'autrice, che ha deciso di non vo-

lere un figlio, vivendo a tempo pieno tra i suoi fantasmi letterari. Colpisce ne *La vita incauta*, titolo tratto da una poesia di Giovanni Raboni, lo stile tra saggistico e narrativo, affabulante e compatto nello stesso tempo, che si ritrova anche negli altri volumi della collana, all'insegna della non-fiction. Un godibile *personal essay*, dunque, come quello dell'esordio del compianto Daniele Del Giudice.



Protagonista

Il castello di Edimburgo: tutto il libro è ambientato in Scozia
FOTO ANSA

Comune di Civita Castellana (VT)

Bando di gara - CIG 9738172AA
Il Comune di Civita Castellana indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio di nettezza urbana (art. 223/2001). Importo € 1.254.827,00 (importo base con oneri a carico). Criterio O.E.P.V. Termine invio offerte: 22.05.2023 ore 12:00. Apertura: 22.05.2023 ore 15:00. Documentazione disponibile su: <http://tramuna-civita Castellana.espressi.it/mag-gestioni> o PortaleFornitori@comune.vt.it. Il dirigente dell'area: dott. Marco Tomassetti